

## La rassegna dei libri

### Una storia dalla trama semplice

# Se una menzogna tira l'altra il concetto di verità sfugge



**AYELET  
GUNDAR-GOSHEN**  
**BUGIARDA**  
GIUNTINA  
258 PAGINE  
17 EURO

La menzogna in

letteratura, dall'Odissea in poi, è sempre stata più intrigante della verità. Non fa eccezione, in questo senso, uno dei romanzi migliori in circolazione, edito da **Giuntina**, grazie alla traduzione di Raffaella Scardi. L'ha scritto un'autrice israeliana, Ayelet Gundar-Goshen, che non ha ancora quarant'anni, ma che ha dimostrato con tre libri di avere le carte in regola per raccogliere l'eredità dei padri nobili della letteratura del suo Paese, una delle più vitali e cruciali del mondo. La trama è estremamente semplice: d'estate l'adolescente Nufar – tutt'altro che appariscente, e tutt'altro che popolare fra i suoi coetanei –

lavora in una gelateria e lì ha un alterco con un cliente, Avishai Milner, vip ormai caduto in disgrazia, lontano dalla luce dei riflettori. Lui la insulta, lei scappa nel retro della gelateria, in un cortile e lì... non succede niente. Nufar, invece, farà montare un caso, anche mediatico, accusando Avishai Milner di molestie, finendo per farlo arrestare. Una prima menzogna che sembra aprire un vaso di Pandora. Tutti gli altri protagonisti del libro – sbagliato definirli comprimari – hanno infatti qualche bugia, piccola o grande, con cui fare i conti: il concetto di verità sbanda costantemente, è indefinibile, si adatta di volta in volta ai bisogni di chi mente, camuffa, inganna. Una rete di piccole e grandi storie è orchestrata magnificamente da Ayelet Gundar-Goshen, abile a dosare gli ingredienti necessari, sentimenti, desideri e spaccati psicologici. (\*SLI\*)

